SOCIETà SPELEOLOGICA ITALIANA

Catasto delle Grotte d'Italia

Catasto Speleologico Ligure

Regione Provincia Numero
Liguria GE LI315

LI315

BURANCO DE STRIE

TANN-A DE STRIE

Ultimo aggiornamento: 01/02/2023

Foto: Alessandro Vernassa

LOCALIZZAZIONE

Regione	LIGURIA
Provincia	GE
Comune	GENOVA
Località	SESTRI P. - PRATI S.PIETRO
Area carsica	GE34 - ALTA VAL CHIARAVAGNA

POSIZIONE INGRESSO

Tipo di coordinate	GPS Geografiche WGS84
Latitudine	44° 27'40.7' N
Longitudine	8°50'43.2'' E
Coordinate WGS84 (calcolate)	44.46131 N, 8.84533 E
UTM WGS84 (calcolate)	487696 E, 4923123 N (fuso 32T)
Quota altimetrica	340 m s.l.m.
Valutazione dato	Posizionato con GPS

DIMENSIONI

Sviluppo reale	Sviluppo planimetrico	Estensione
225 m	**46 m**	**-**
Dislivello positivo	Dislivello negativo	Dislivello totale
10 m	**130 m**	**140 m**

Sviluppo riferito a	complessivo (intera grotta)

CARATTERISTICHE

Idrologia	assorbente temporanea, laghi, sifoni
Andamento	VERTICALE
Percorribilità	CON ATTREZZATURA

RIFERIMENTI A CENSIMENTI SPECIALI

Cavità archeologica	No
Cavità marina	No
Cavità lacustre	non indicato
Rischio ambientale	No
Grotta turistica	No
Cavità chiusa	No
Cavità distrutta	No

DESCRIZIONE

VIA CLASSICA:

Fissata una corda all'ingresso (punto 1), si scende il primo pozzetto da 7 metri. Da qui (punto 2) altri tre pozzetti portano alla partenza del P50 (punto 7). Dal punto 2 è possibile,tramite una finestra in direzione opposta all'ingresso, anche immettersi in un altro pozzo parallelo meno ampio ma molto concrezionato che porta direttamente al punto 5. Alla partenza del P50 si trovano attacchi in acciaio inox, vecchi spit e ad un cavo d'acciaio ancorato ad un grosso masso ormai piuttosto datato da NON utilizzare. E' possibile invece ancorarsi alla catena in loco, facendo scendere la corda al centro del primo tratto del P50, (pozzo da 20 metri.) oppure sulla parete opposta all' arrivo frazionando 2 metri più in basso. In fondo al P.20 ci si ritrova su una comoda cengia molto concrezionata (punto 9) dove occorre frazionare per ridiscendere il P.30. Da qui una chiocciola (punto 10) porta ad una piccola saletta che raccogle l' acqua proveniente dal P50. Alla base del P50 a destra della chiocciola è presente una stretta diaclasi molto fangosa (buca da lettere) che prosegue prima in orizzontale per poi scendere per una decina di metri per poi diventare impraticabile. In questo tratto sono stati svolti lavori di disostruzione da parte dello Speleo Club Ribaldone attualmente interrotti a causa degli stretti ambienti.

RAMI NUOVI:

Questo tratto di grotta è piuttosto estremo a causa della grande quantità di fango, degli ambienti molto stretti e dagli armi che a causa del tipo di roccia sono situati in punti scomodi che non consentono di eliminare gli sfregamenti della corda. Il fango blocca facilmente gli attrezzi da risalita e rende inutilizzabile la lampada a carburo. Dalla cengia (punto 9), facendo sicura sui numerosi spit a disposizione, e aiutandosi con corde già in loco, raggiungere il la finestra opposta alla cengia (punto 12) qui parte un pozzo da 30 metri che scende fino alla base del P50 per poi stringere. Proseguendo in orizzontale lungo una cengia, una piccola fessura (punto 13) immette in un pozzo di 10 metri alla base del quale una strettoia (punto 14) conduce al P6 e al sucessivo P12. Da qui un passaggio piuttosto scomodo (punto 15) immette in un fusoide caratterizzato da lame e ponti di fango che dopo 10 metri conduce ad un' altra strettoia piuttosto fangosa e scomoda (punto 16) che immette nel secondo tratto del pozzo (punto 16). Da qui si intravede una piccola finestra impercorribile quasi completamente ostruita dal fango che immette in un pozzo parallelo. Dal punto 16 si continua a scendere per altri 28 metri tra roccia e fango fino ad arrivare alla base del fusoide a quota -130. Da qui un piccolo corso d' acqua immette in un sifone terminale (punto 18). Opposto al sifone una strettoia conduce ad un vano più ampio e pulito (punto 19), da qui in periodi di pioggia scende una cascata da cui proviene probabilmente l' acqua del P.50. Il pozzo è stato in parte risalito dallo Speleo Club Ribaldone per una trentina di metri tra piccole marmitte e vaschette che contengono perle di grotta.La risalita è attualmente interrotta a causa dell' ingombro di alcune lame di roccia che astruiscono il passaggio ma che oltre le quali il pozzo continua a salire probabilmente comunicando con il fondo della via normale.

RISALITA :

Alla partenza pel P50 (punto 7) è possibile risalire tramite corde in loco per 30 metri circa. Da qui una serie di ripidi scivoli, percorsi da correnti d' aria, conducono ad una frana che si trova oltre la quota dell ingresso principale e rappresenterebbe un secondo ingresso ostruito che si troverebbe appena sopra il livello della strada esterna alla grotta. In questo punto i rumori provenienti dall' esterno sono chiaramente udibili e sono state trovate foglie ancora verdi provenienti dall' esterno.

Testi: Roberto Bixio, Alessandro Vernassa

ITINERARIO

Da Sestri Ponente percorrere viale Canepa e quindi scendere per via Arrivabene sino a via Chiaravagna, proseguire quindi risalendo il torrente medesimo per circa 2 km. Svoltare a destra per S.Pietro ai Prati. Giunti alla chiesetta di S. Giovanni, proseguire scendendo in direzione Case Dagnino per circa 1 km. Superare il letto di un piccolo ruscello quasi sempre in secca che attraversa la strasa e parcheggiare nel minuscolo spiazzo sulla destra.
Tornare indietro per la stessa strada per 50 metri a piedi fino ad incrociare una traccia di sentiero che scende ripida sulla sinistra.L' ingresso della grotta che si trova circa 10 metri sotto la strada.

STORIA

1951: scoperto ed esplorato da Pietro Maifredi e Gianni Ribaldone
1981: CAI Bolzaneto: viene esplorati i rami nuovi fino a -130
1992 S.C.Ribaldone: viene esplorata la risalita sul P50
1995/2004 S.C.Ribaldone: viene trovata dal fondo dei rami nuovi il ramo nuovo Ribaldone.
2009 S.C.Ribaldone: esplorati rami laterali dei rami Ribaldone
2011: Esplorata la parte bassa della buca da lettere pozzetto damigiana.
2013:S.C.Ribaldone:rilevato ramo vecchio,risalita, rami Ribaldone e parte dei rami nuovi

Tratto dalle memorie di Pietro Maifredi:
Nel '59 continuiamo in val Chiaravagna e con Montenegro e Ribaldone, interrogando una signora che viveva in una casupola a San Pietro ai Prati (le interviste erano il metodo che si usava allora per scoprire le grotte e le prime volte avevo bisogno di Davide Carbone per la traduzione) ci dice che due fasce più sotto c'era un "pertuso" con le streghe, che era molto pericoloso. Noi tre indaghiamo e troviamo un buchetto di pochi centimetri chiuso da un pietrone. Gianni si fa imprestare un piccone dalla signora e proviamo a muovere il masso. Quando tocca a me all'improvviso precipita nel vuoto lasciandomi in bilico sulla voragine. Il rimbombo ci dice che una decina di metri più in basso c'è il fondo, ma mentre un pò delusi ci stiamo guardando, secondo rimbombo, a circa trenta metri e molto dopo ultimo rimbombo a profondità notevole (abbiamo accertato poi a 80 metri).

GRUPPI

ISSEL (Ribaldone, Maifredi)
CAI Bolzaneto
S.C.Ribaldone

TEMPERATURE SOTTERRANEE (7)

Data	Tipo	Mezzo	Punto di misura	Temperatura	Fonte
1/1959	misura spot	aria	-7 m (quota 333 m, 7 m dall'ingresso)	**12,5 °C**	Maifredi P., Ribaldone G.B.,
1/1959	misura spot	aria	-12 m (quota 328 m, 12 m dall'ingresso)	**13,1 °C**	Maifredi P., Ribaldone G.B.,
1/1959	misura spot	aria	-30 m (quota 310 m, 30 m dall'ingresso)	**15,3 °C**	Maifredi P., Ribaldone G.B.,
1/1959	misura spot	aria	-50 m (quota 290 m, 50 m dall'ingresso)	**16 °C**	Maifredi P., Ribaldone G.B.,
1/1959	misura spot	aria	fondo (-81 m) (quota 259 m, 81 m dall'ingresso)	**16,5 °C**	Maifredi P., Ribaldone G.B.,
1/1959	misura spot	acqua	stillicidio dal camino a -30 m (quota 310 m, 30 m dall'ingresso)	**8,1 °C**	Maifredi P., Ribaldone G.B.,
1/1959	misura spot	acqua	vaschetta nella nicchia a -10 m (quota 330 m, 10 m dall'ingresso)	**12 °C**	Maifredi P., Ribaldone G.B.,

DATI COMPILAZIONE

Stato dei dati	Bozza
Data inserimento	10/07/2010
Ultimo aggiornamento	01/02/2023

BIBLIOGRAFIA

MAIFREDI Pietro, RIBALDONE Giovanni Battista - Esplorazione di una nuova cavità a pozzo nei dintorni di Genova: il Buranco de Strie (1959)

DINALE Giovanni - Prospettive di esplorazione di grotte e di ricerche speleologiche in Liguria (1961)

MASSA Sebastiano - Erpetofauna del Buranco de Strie (1970-1971)

Massobrio F., Pesce G., Bruzzone G, Burchielli R., Paparella M., Marzio C., Decia C. - Notiziario speleologico (1971)

MARZIO Carlo, MARZIO Carmen - Una spedizione al "Buranco de Strie" (1971)

Antonio Puppo, Carlo Marzio, Mario De Blasi, Giancarlo Bruzzone, Carmen Decia, Roberto Guagliardi, Ivo Casarino - Speleorama 1 (1975)

Mario De Biasi, Carlo Marzio, Giancarlo Bruzzone, Michele Biddau, Gianmarco Tobaldini, Angelo Raveane, Silvano Motti, Roberto Solari - Nicola Costantini - Speleorama 4 (1980)

SCHIAFFINO Gian Maria - Buranco de Strie (315 Li) Ramo Nuovo (1981)

Gruppo Speleologico CAI Bolzaneto - Attività dal 1/8/81 al 17/10/82 (1982)

Mario Dotti, Aldo Petrozzi, Nanni Pizzorni, Luisa Luperini, Roberto Amadori - Tuttospeleo 1 (1987)

BIXIO Roberto, CULOTTA Nadia, DE BIASI Mario, FERRI Giuseppe, FORTI Paolo, LECCIOLI Sergio, MAIFREDI Pietro, MAINERI Dario, MAIOLINO Luciano, MASSUCCO Rinaldo, ODETTI Giuliva, PAGANO Leandro, REPETTO Francesco, ZOIA Stefano - Le nostre grotte (1987)

Dotti - Pedrozzi - Revello - Pizzorni - Bastanti - Luperini - - Tuttospeleo 2 (1988)

CALANDRI Gilberto, RAMELLA Luigi - Le maggiori cavità liguri (1990)

CAVALLO Carlo - Attività 1991 (1991)

Carlo Marzio, Mario De Biasi, Angelo Raveane, Edo Lo Giudice, Massimo Pozzo, Nadia Culotta,Marco Tomassini, Mauro Verme, - poesia di Italo Rossi - Speleorama 5 (1992)

DE BIASI Mario - Esplorare in Alla Val Chiaravagna (1992)

LO GIUDICE Edo, POZZO Massimo - Recenti Esplorazioni: Buranco de Strie (1992)

Erica Parodi - Corso di introduzione alla Speleologia (2007)

Riccardo Barbero - Esplorazione al Buranco de' Strie - Rami Nuovi (2007)

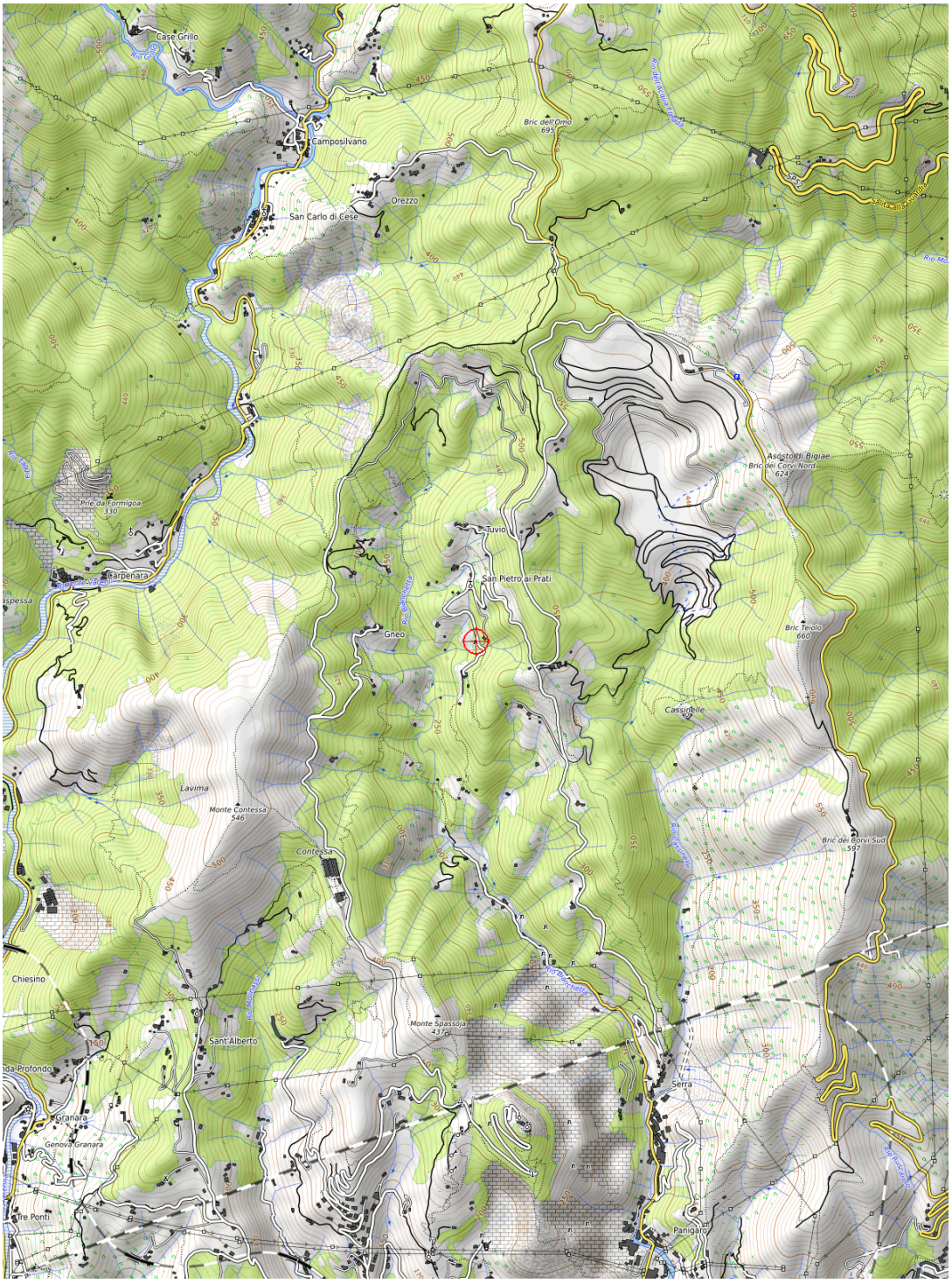
Riccardo Barbero - Esplorazione al Buranco de' Strie (2007)

Alessandro Vernassa Marco De Crescenzo - Speleorama 7 (2008)

Gruppo Speleologico Imperiese CAI - Attività G.S.I. 2011 (2011)

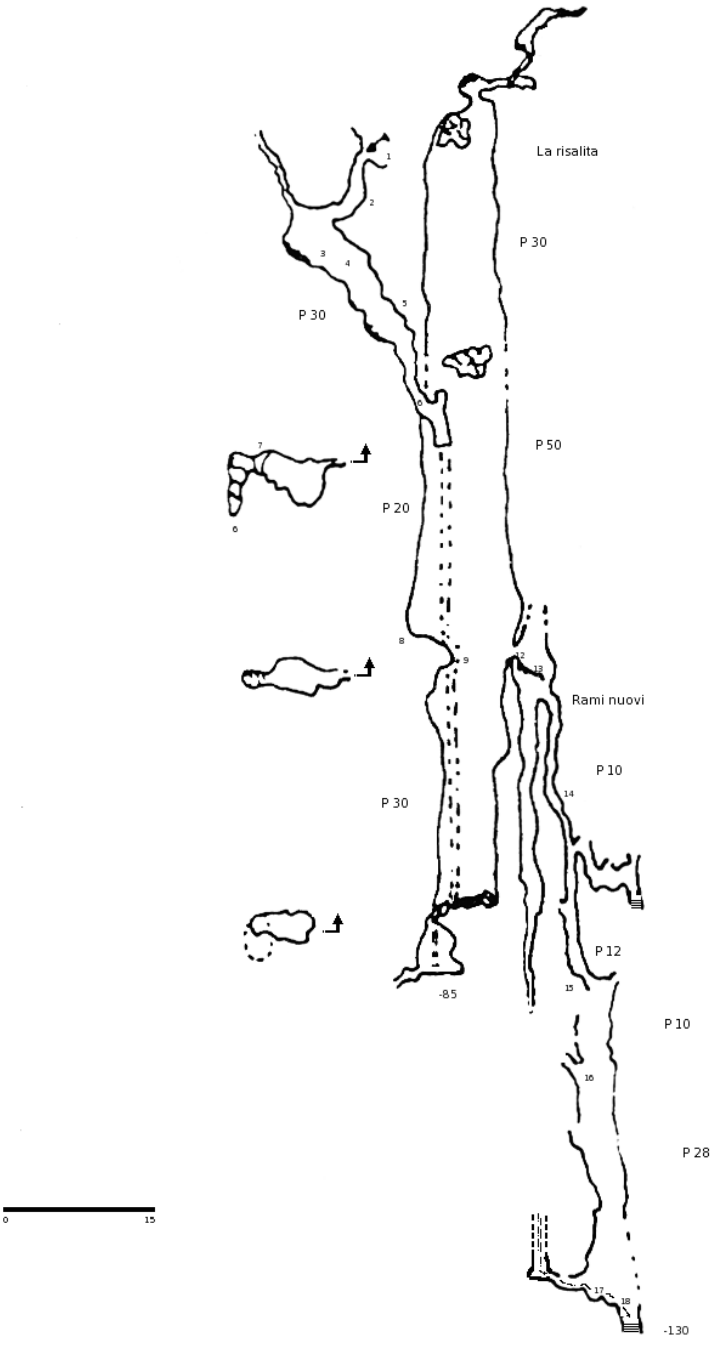
Autostrade per l'Italia - Nodo stradale e autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Progetto definitivo. Integrazioni istruttoria VIA - CDED 31: Carsismo (2012)

OpenTopoMap: BURANCO DE STRIE - LI315

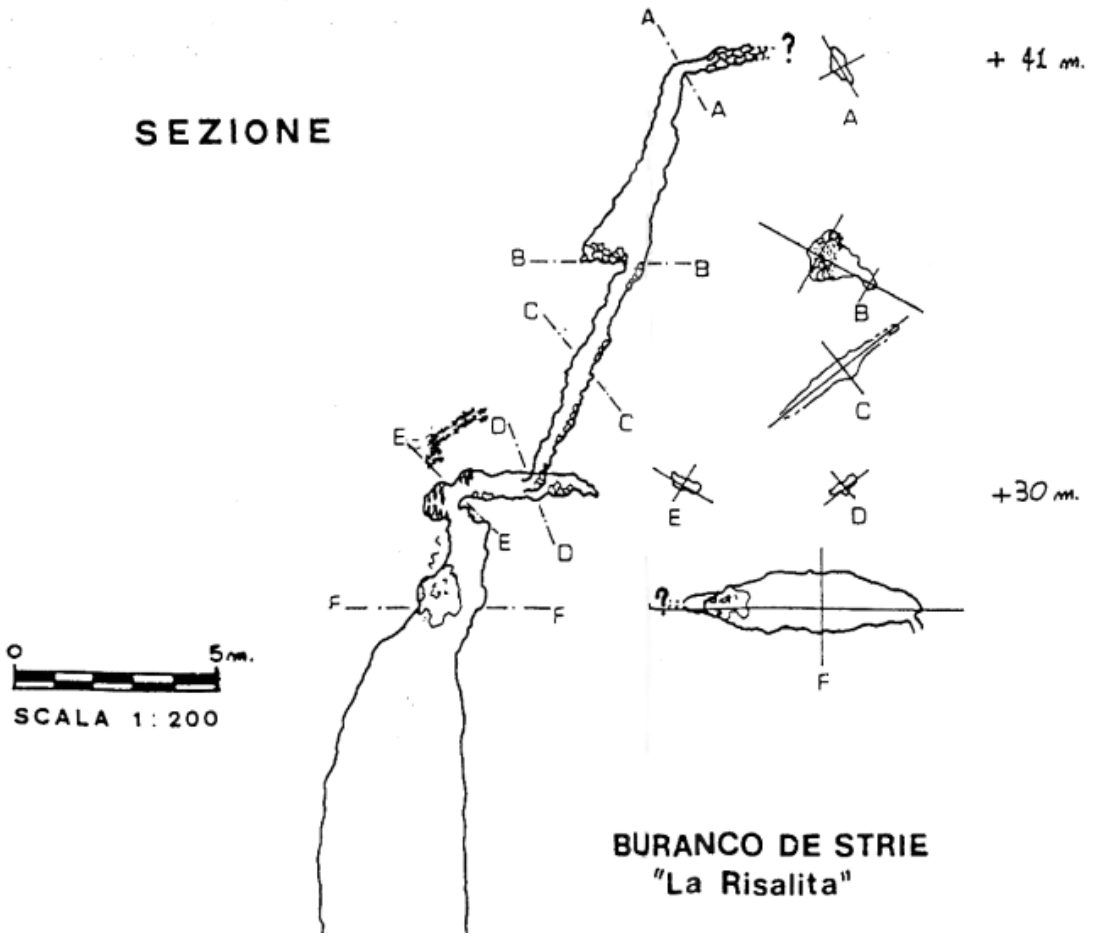


Coordinate WGS84: 8.84533 E, 44.46131 N | UTM: 487696 E, 4923123 N 32T

Rilievo

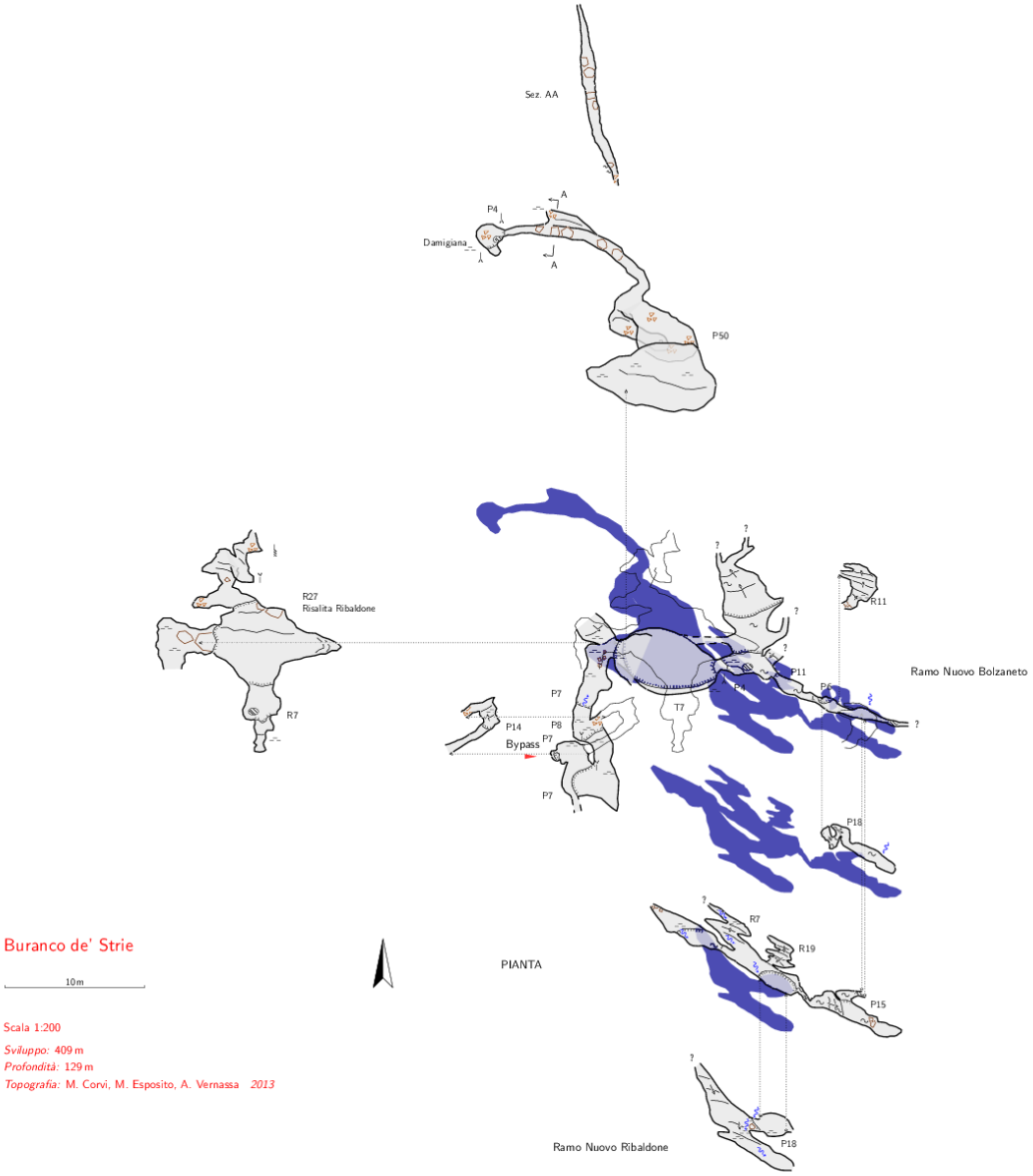


Rilievo importato automaticamente tra quelli scansionati.



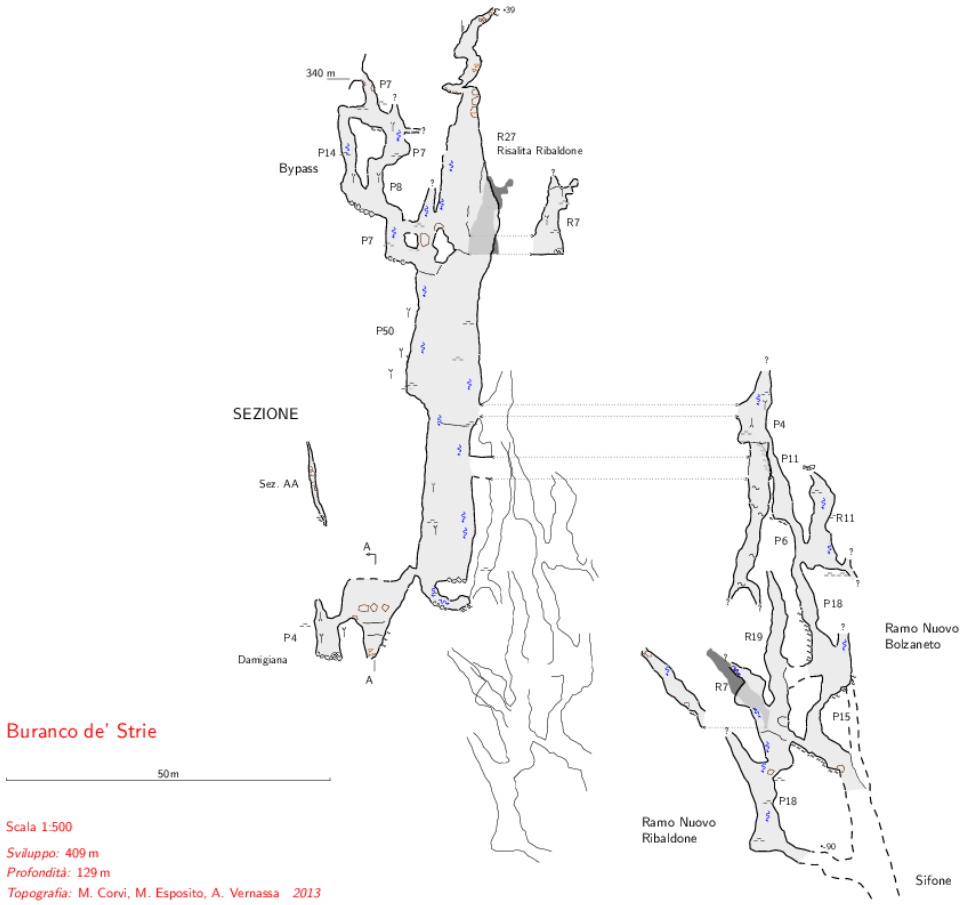
Autore: Massimo Pozzo,Angelo Raveane

Rilievo 2013



Autore: Alessandro Vernassa, Marco Corvi, Manuela Esposito

Rilievo 2013



Autore: Alessandro Vernassa, Marco Corvi